

BANDO DI ASSEGNAZIONE DI VOUCHER ALLE IMPRESE PER SOSTENERE LA GREEN ECONOMY - ANNO 2019

1. FINALITA'

La Camera di Commercio di Padova, con [Deliberazione di Consiglio n. 11 del 30/10/2018](#), ha approvato per l'anno 2019 il sostegno di azioni volte a favorire la transizione alla Green Economy.

Al tal fine, la Camera di Commercio di Padova intende sostenere economicamente gli investimenti in agricoltura volti a diffondere coltivazioni o allevamenti che valorizzino il territorio, sviluppino una cultura del rispetto dell'ambiente e, nel contempo, possano conciliare il rispetto dell'ambiente con la necessità di sviluppo economico del territorio.

2. RISORSE FINANZIARIE E NORMATIVA COMUNITARIA IN TEMA DI AIUTI DI STATO

1. La dotazione finanziaria prevista per tale intervento è di € 215.000,00.
2. Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi in regime "de minimis", ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352/1 DEL 24.12.2013) o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) - come modificato dal Regolamento n. 2019/316 del 21.2.2019 (GUUE L 511 del 22.2.2019).
3. Gli aiuti concessi a norma del presente bando possono essere cumulati, per gli stessi costi ammissibili, con altri contributi «de minimis», a condizione che non si superi il massimale previsto dai Regolamenti UE n. 1407/2013 e n. 1408/2013 applicabili all'impresa istante.
4. Gli aiuti previsti dal presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili, con altri aiuti di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del Trattato e con aiuti in regime «de minimis», se l'aiuto cumulato non supera l'intensità e/o l'importo massimo stabilito da un regolamento di esenzione per categoria o da un regime autorizzato dalla Commissione.
5. La dichiarazione de minimis contenuta nel modello "Dichiarazione aiuti di stato e de minimis" deve essere compilata indicando tutti i contributi ottenuti (concessi anche se non ancora effettivamente percepiti) nell'esercizio corrente e nei due precedenti la data di presentazione della domanda. **Si raccomanda la verifica di tali contributi accedendo al sito del Registro Nazionale Aiuti di stato:**

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

L'omissione dell'indicazione dei contributi come risultanti dalla verifica su indicata costituisce dichiarazione mendace.

6. Il Legale rappresentante dell'impresa richiedente l'agevolazione, qualora esistano rapporti di collegamento con altre imprese, dovrà farsi rilasciare dai legali rappresentanti di queste, idonee dichiarazioni attestanti gli aiuti in regime di de minimis ottenuti nel triennio di riferimento da ciascuna di esse. Tali indicazioni andranno fornite mediante **compilazione del Modulo "Impresa controllata/controllante"** (All. D) ed allegate alla domanda di contributo.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda alle agevolazioni di cui al presente Bando le **micro, piccole e medie¹ imprese agricole**, dove per attività d'impresa agricola s'intende l'esercizio delle attività d'impresa ricomprese nell'art. 2135 cc, aventi **sede legale e/o unità locali in provincia di Padova**.

4. CASI DI ESCLUSIONE E DI INAMMISSIBILITA'

I requisiti di ammissibilità di cui all'articolo precedente, oltre alle ulteriori condizioni e prescrizioni previste dal presente Bando, devono essere posseduti dal momento di presentazione della domanda di contributo fino a quello della liquidazione dello stesso, **pena la revoca del voucher medesimo.**

A pena di esclusione, l'impresa dovrà:

1. essere attiva e in regola con le iscrizioni al Registro delle Imprese e/o REA;
2. non essere in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
3. avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci e in generale tutti i soggetti sottoposti alla verifica antimafia come individuati dall'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (**Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia**). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159, (v. allegato "Comunicazioni-Soggetti sottoposti a verifica antimafia_art. 85" disponibile nella sezione del sito camerale dedicata al Bando); **l'impresa si impegna a comunicare all'ufficio Promozione della Camera di Commercio di Padova, all'indirizzo: promozione@pd.legalmail.camcom.it, contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione al bando, eventuali modifiche intervenute nei soggetti sottoposti alla verifica**

¹ ai sensi della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (GU Unione Europea L124 del 20/05/2003)

antimafia e non ancora comunicate telematicamente al Registro delle Imprese;

4. aver assolto gli **obblighi contributivi** (verificati attraverso il D.U.R.C.), se dovuti;
5. essere in regola con la normativa in materia di **antiriciclaggio** per l'identificazione e l'adeguata verifica del beneficiario, ai sensi del D. Lgs. 21/11/2017 n. 231 e s.m.i.

6. Alla data di presentazione della domanda di contributo, le imprese dovranno risultare in regola con il diritto annuale.

Nel caso in cui si riscontri un'irregolarità in merito al pagamento del diritto annuale, le imprese saranno invitate a regolarizzarsi ed a trasmettere apposita documentazione comprovante l'avvenuto pagamento del diritto annuale mancante entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, pena la non ammissibilità al contributo.

7. Ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella legge n. 135 del 7 agosto 2012², non sarà liquidato alcun voucher ovvero, se liquidato, potrà essere revocato il voucher ai soggetti che, al momento di presentazione della domanda e/o al momento della concessione dello stesso, risultino avere in essere contratti di fornitura di beni/servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio di Padova.

5. ENTITA' DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo verrà erogato nella misura del 30% della spesa ammissibile (considerata al netto dell'IVA) e regolarmente documentata; il contributo minimo è di € 500, il contributo massimo di € 3.000.

2. Qualora l'impresa richiedente risulti iscritta nell'Elenco del "Rating di Legalità"³ le verrà riconosciuta una premialità pari ad € 50,00. Solo in tal caso, dovrà essere compilata la "Dichiarazione rating di legalità" (Allegato E).

² "...Gli enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile, che forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche..."

³ Il rating di legalità consiste nell'attribuzione da parte dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato di un punteggio che misura il previsto livello di legalità dei comportamenti aziendali. Possono chiedere l'attribuzione del rating le imprese operative in Italia che abbiano raggiunto un fatturato minimo di due milioni di euro nell'esercizio chiuso l'anno precedente alla richiesta e che siano iscritte al r.i. da almeno due anni. Il rating, che ha un range tra un minimo di una "stelletta" ad un massimo di tre "stellette", viene attribuito sulla base delle dichiarazioni delle aziende, verificate tramite controlli incrociati con i dati in possesso delle pubbliche amministrazioni interessate. Il rating di legalità ha durata di due anni dal rilascio ed è rinnovabile su richiesta (art. 8 Regolamento di attuazione dell'art. 5-ter del d.l. n. 1/2012, così come modificato dall'art. 1, co. 1-quinquies, del d.l. n. 29/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 62/2012, dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato).

6. SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili esclusivamente gli interventi di seguito riportati.

Tipologia di spesa	Specifica/o attrezzatura/prodotto/servizio acquistata/o
1. Attrezzature volte alla riduzione della dispersione dei prodotti fitosanitari:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dispositivi per agevolare il riempimento della macchina irroratrice e prevenire l'inquinamento durante tale operazione 2. Dispositivi per il lavaggio dei contenitori vuoti dei prodotti
2. Attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari, aventi certificato ENAMA-ENTAM:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Atomizzatori a torretta 2. Atomizzatori con diffusori multipli orientabili 3. Atomizzatori con pannelli a recupero 4. Barre irroratrici con campana antideriva 5. Barre irroratrici assistite con manica d'aria e ugelli antideriva
3. Attrezzature per il diserbo meccanico localizzato:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sarchiatrici interfilari orticole e per le grandi colture sia meccaniche che elettroniche a lettura ottica delle infestanti 2. Macchine operatrici interceppo per vigneti e frutteti 3. Strigliatori per agricoltura biologica e convenzionale 4. Attrezzature per il pirodiserbo
4. Attrezzature per l'ottimizzazione dei prodotti fitosanitari:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Trappole ferormoni 2. Insetti utili 3. Capannine meteorologiche
5. Interventi per l'ottimizzazione della risorsa idrica	<ol style="list-style-type: none"> 1. Creazione invasi per irrigazione di soccorso 2. Acquisto impianti irrigui (a goccia, a bassa pressione ecc.)
6. Attrezzature per la distribuzione ed interrimento dei liquami zootecnici	<ol style="list-style-type: none"> 1. Botte liquami con interratori 2. Acquisto accessori per miglioramento e gestione dei reflui zootecnici (interratori ecc.)
7. Attrezzature per una agricoltura conservativa	<ol style="list-style-type: none"> 1. Seminatrici combinate da sodo 2. Attrezzature per la lavorazione ridotta del terreno
8. Attrezzature per agricoltura di precisione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sistemi di guida assistita che comunicano con l'attrezzatura portata o trainata dal trattore 2. Spandiconcime a dosaggio variabile 3. Dotazioni informatiche/ tecnologiche per la raccolta dei dati di campo

9. Risparmio energetico	<ol style="list-style-type: none"> 1. Piccoli impianti fotovoltaici a partire da 5 Kw/h e fino a 300 kw/h 2. Caldaie a legna ad alta efficienza e controllo dei fumi 3. Pompe di calore per il riscaldamento e raffrescamento ambienti
10. Eternit	<ol style="list-style-type: none"> 1. Asporto e smaltimento eternit da strutture aziendali
11. Cisterne gasolio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisto cisterne gasolio a norma di legge ed erogatore con blocco 2. Kit antisversamento gasolio
12. Stoccaggio antiparassitari	<ol style="list-style-type: none"> 1. Armadietti e allestimento locali per antiparassitari 2. Contenitori a norma per il contenimento dei rifiuti 3. Acquisto di dispositivi di protezione individuale (D.P.I.)
13. Sicurezza	<ol style="list-style-type: none"> 1. Messa a norma di impianti elettrici nei luoghi di lavoro 2. Adeguamento/efficientamento di macchine e attrezzature 3. Acquisto macchine e attrezzature volte a ridurre la movimentazione manuale dei carichi e movimenti ripetitivi
14. Benessere animale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Impianti di ventilazione, raffrescamento, riscaldamento, abbeveratoi, impianti di illuminazione, attrezzature per il miglioramento della stabulazione
15. Riqualificazione, innovazione e risparmio energetico delle filiere agroalimentari tradizionali; acquisto attrezzature per la conservazione, trasformazione, valorizzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari	<ol style="list-style-type: none"> 1. Frigo vetrina, tavolo refrigerato, armadio per frigorifero e congelatore, cella frigo ecc. 2. Abbattitore 3. Bilancia 4. Registratore di cassa 5. Impastatrice (a spirale, a forcella, mescolatrice planetaria ecc.) 6. Sfogliatrice 7. Forno 8. Lavastoviglie 9. Macchina sottovuoto 10. Cappa 11. Tavoli 12. Gazebo 13. Vetrina calda 14. Armadio stagionatore e altra attrezzatura per la trasformazione di latte e/o carni

2. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero, avendo adottato il regime speciale agricolo ai sensi dell'art. 34 DPR 633/72.

3. Le tipologie di spesa previste nella tabella sopra riportata dal numero 1 al numero 14 sono agevolate ai sensi del Regolamento 1408/2013 (con riferimento al settore della produzione primaria di prodotti agricoli).

4. Le tipologie di spesa previste nella tabella sopra riportata al numero 15 sono agevolate ai sensi del Regolamento 1407/2013 (con riferimento alla trasformazione e commercializzazione di un prodotto agricolo).

5. Nel "Modello domanda - Allegato A" dovrà essere dichiarato a quale tipologia di spesa e a quale specifica attrezzatura o prodotto o servizio la fattura, oggetto di richiesta di contributo, si riferisce.

6. I voucher di cui al presente bando sono concessi per spese sostenute a partire dall'1/1/2019, e fino al momento di presentazione della domanda. Gli interventi oggetto del contributo devono essere realizzati nell'anno 2019.

7. Ciascuna impresa può inviare una sola richiesta. In caso l'impresa invii più richieste, sarà esaminata solo quella protocollata per prima.

8. La spesa sostenuta dovrà essere comprovata da idonei documenti giustificativi (fatture, ricevute) intestati al beneficiario.

Il pagamento delle spese ammissibili va effettuato **esclusivamente** tramite: bonifico bancario, carta di credito, ricevuta bancaria, assegno di cui risulti la movimentazione nell'estratto conto bancario o postale, o analoghi strumenti che garantiscano la più completa tracciabilità e che dovranno essere allegati alla domanda di partecipazione al bando, per dimostrare l'avvenuto pagamento (v. documenti allegati alla domanda di cui all'art. 7 punto 7).

7. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. A pena di esclusione, le domande di contributo devono essere presentate dalle ore 16:00 del 18 settembre 2019 alle ore 19:00 del 15 novembre 2019 esclusivamente con invio TELEMATICO, con firma digitale, attraverso lo sportello WebTelemaco⁴.

⁴ Tutti i sistemi Telemaco sono disponibili **dalle ore 8 alle ore 21 dei giorni feriali e dalle ore 8 alle ore 14 del sabato**. Negli altri orari non è garantita la presenza di tutti i servizi, data la necessità di interventi di manutenzione.

2. Le domande inviate prima o dopo tali termini saranno automaticamente escluse.
3. Non sono considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di partecipazione al Bando.
4. Se il richiedente non dispone di adeguati strumenti informatici e telematici (collegamento internet, firma digitale, ecc.) è ammesso il conferimento di apposita procura speciale per la predisposizione e l'invio della pratica telematica con le modalità di cui all'art. 38 comma 3 bis del D.P.R. 445/2000. In tale caso, seguire le modalità di "Invio Tramite Intermediario" nella tabella successiva.
5. Per l'invio telematico è necessario:
- essere registrati gratuitamente ai servizi di consultazione e invio pratiche di WebTelemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo: www.registroimprese.it, area utente, login;
 - **dopo 48 ore lavorative** si riceverà e-mail con le **credenziali** per l'accesso;
 - collegarsi al sito www.registroimprese.it;
 - compilare il Modello Base della domanda, seguendo il percorso: Sportello Pratiche, Altri adempimenti camerali, Contributi alle imprese, Crea modello, Avvia compilazione;
 - procedere con la funzione "Nuova" che permette di creare la pratica telematica;
 - procedere con la funzione "Allega" che consente di allegare alla pratica telematica tutti i documenti obbligatori (firmati digitalmente, mediante l'utilizzo della Carta Nazionale dei Servizi del Titolare/Legale rappresentante/Procuratore specifico) previsti dal bando di concorso;
 - inviare la pratica, allegando alla stessa la seguente documentazione (scansionata utilizzando i moduli predisposti dalla Camera di Commercio e scaricabili dal sito camerale www.pd.camcom.it), che dovrà essere firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato:

INVIO DIRETTO da parte del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente in possesso della firma digitale ⁽⁵⁾	INVIO TRAMITE INTERMEDIARIO con procura speciale del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente ⁽⁶⁾
1) MODELLO BASE generato dal sistema e firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa 2) MODELLO DOMANDA (all. A) di	1) MODELLO BASE generato dal sistema e firmato digitalmente dal soggetto delegato/intermediario 2) MODELLO DOMANDA (all. A) di

⁵ Tutta la modulistica citata nella tabella è scaricabile dalla pagina www.pd.camcom.it

⁶ Tutta la modulistica citata nella tabella è scaricabile dalla pagina www.pd.camcom.it

partecipazione in formato pdf, firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa;
N.B. l'imposta di bollo non è dovuta dalle imprese agricole ai sensi dell'art. 21 bis dell'All. B del DPR 26-10-1972 n. 642;

3) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA** (all. B), in formato pdf, firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa

4) **DICHIARAZIONE DE MINIMIS PER IMPRESE AGRICOLE** (all.C), in formato pdf firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa;

5) **MODULO "IMPRESA CONTROLLATA/CONTROLLANTE"** (All. D) Dichiarazione sottoscritta con firma digitale degli altri legali rappresentanti che compongono l'impresa unica circa gli aiuti ottenuti in base a regolamenti de minimis nell'esercizio corrente e nei due precedenti;

6) copia **FATTURA D'ACQUISTO** riguardante la spesa sostenuta;

7) **DOCUMENTO COMPROVANTE L'AVVENUTO PAGAMENTO:** copia del bonifico o copia dell'estratto conto bancario o postale da cui si evidenzi il pagamento della spesa a cui si riferisce la fattura;

8) eventuale **DICHIARAZIONE RATING DI LEGALITÀ (Allegato E)** in formato pdf firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa.

partecipazione in formato pdf:

- sottoscritto con firma autografa del titolare/rappresentante legale dell'impresa;
- firmato digitalmente dal soggetto delegato/intermediario;

N.B. l'imposta di bollo non è dovuta dalle imprese agricole ai sensi dell'art. 21 bis dell'All. B del DPR 26-10-1972 n. 642;

3) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA** (all. B), in formato pdf:

- sottoscritto con firma autografa del titolare/rappresentante legale dell'impresa
- firmato digitalmente dal soggetto delegato/intermediario

4) **DICHIARAZIONE DE MINIMIS PER IMPRESE AGRICOLE** (all.C), in formato pdf:

- sottoscritto con firma autografa del titolare/rappresentante legale dell'impresa
- firmato digitalmente dal soggetto delegato/intermediario

5) **MODULO "IMPRESA CONTROLLATA/CONTROLLANTE"** (All. D) in formato pdf: dichiarazione, che riguarda gli aiuti ottenuti in base a regolamenti de minimis nell'esercizio corrente e nei due precedenti, che deve essere:

- sottoscritta con firma autografa degli altri legali rappresentanti che compongono l'impresa unica;
- firmato digitalmente dal soggetto delegato/intermediario;

6) copia **FATTURA D'ACQUISTO** riguardante la spesa sostenuta;

7) **DOCUMENTO COMPROVANTE L'AVVENUTO PAGAMENTO:** copia del bonifico o copia dell'estratto conto bancario o postale da cui si evidenzi il pagamento della spesa a cui si riferisce la fattura;

8) eventuale **DICHIARAZIONE RATING DI LEGALITÀ'(Allegato E)** in formato pdf:

- sottoscritta con firma autografa del titolare/rappresentante legale dell'impresa;

	<p>- firmata digitalmente dal soggetto delegato/intermediario;</p> <p>9) MODULO PROCURA SPECIALE (all. PROCURA), scansionata in formato pdf e sottoscritta con firma autografa del titolare/ rappresentante legale dell'impresa nella Sezione dichiarativa e firma digitale del soggetto intermediario;</p> <p>10) DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO in corso di validità e scansionato in formato pdf del titolare/legale rappresentante dell'impresa.</p>
--	---

6. Le domande saranno esaminate ed accolte - secondo il **criterio della priorità cronologica di presentazione on line** - sulla base della conformità delle stesse alle norme del presente Bando, fino ad esaurimento dello stanziamento disponibile.

7. La Giunta camerale si riserva la facoltà di:

- incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il bando;
- chiudere i termini della presentazione delle domande, in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
- riaprire i termini di presentazione delle domande, in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

Di ciò verrà data informazione nel sito camerale: www.pd.camcom.it.

8. La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici derivanti da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

9. **E' obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.**

10. **E' ammessa per ciascuna impresa una sola richiesta di voucher (la prima pervenuta in ordine cronologico).**

8. CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. La concessione del contributo sarà effettuata, per le domande presentate entro i termini del presente Bando:

- nel rispetto delle vigenti norme comunitarie sugli Aiuti di Stato alle imprese (normativa "De Minimis" - Regolamenti (UE) n. 1408/2013 e n. 1407/2013),

- nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente Bando;
- nei limiti del fondo stanziato di € 215.000, secondo il criterio della priorità cronologica di presentazione on line, attestato dalla data, ora e numero protocollo assegnato da WebTelemaco, e fino ad esaurimento dello stanziamento disponibile.

2. L'istruttoria di concessione ed erogazione del contributo si concluderà entro il 31/03/2020 con la sottoscrizione dei provvedimenti dirigenziali che individueranno le seguenti tipologie di domande: a) le domande a cui viene concesso il contributo; b) le domande a cui potrebbe essere concesso il contributo ma per le quali è esaurita la relativa disponibilità finanziaria, c) le domande escluse.

Le suddette graduatorie saranno oggetto di pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente camerale www.pd.camcom.it entro i 30 giorni successivi alla data di adozione dei suddetti atti dirigenziali.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

3. E' facoltà dell'Ufficio Promozione e sviluppo dell'impresa richiedere all'impresa tutte le informazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni/chiarimenti entro e non oltre il termine di 30 giorni di calendario dalla richiesta comporta la decadenza della domanda di contributo.

Per l'eventuale regolarizzazione del diritto annuale le relative disposizioni sono stabilite all'art. 4 punto 6.

4. Sarà cura della Camera di Commercio dare comunicazione a ciascun richiedente dell'esito dell'istruttoria del bando all'indirizzo PEC presso il quale l'impresa ha eletto domicilio.

5. Il Dirigente - valutato l'esito dell'istruttoria - entro 15 giorni dalla data di trasmissione degli atti da parte del responsabile del procedimento, dispone con distinto provvedimento la liquidazione del contributo al beneficiario con immediata trasmissione del provvedimento all'ufficio ragioneria.

6. L'ufficio Ragioneria provvederà all'emissione del mandato di pagamento entro 30 giorni dalla trasmissione del provvedimento di liquidazione, operando le ritenute d'acconto e/o gli ulteriori adempimenti di carattere tributario previsti dalla legge.

9. OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE

Le imprese beneficiarie del contributo sono obbligate, pena la decadenza totale o parziale dell'intervento finanziario:

- 1) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;

- 2) ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda presentata;
- 3) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- 4) ad assicurare che le attività previste inizino e si concludano entro i termini stabiliti dal Bando;
- 5) ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda presentata e ammessa a beneficio, salvo eventuali modifiche per cause di forza maggiore e non dipendenti dalla volontà dell'impresa, preventivamente autorizzate dalla Camera di Commercio di Padova;
- 6) ad avere sede legale e/o l'unità locale, come precedentemente specificato, in cui viene realizzato l'intervento nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Padova ed essere in regola con il pagamento con il diritto annuale;
- 7) a sostenere un investimento pari o superiore all'importo minimo richiesto e previsto per ogni tipologia di spese ammissibile a contributo, e comunque il cui contributo non risulti inferiore al relativo contributo minimo previsto dal presente Bando;
- 8) ad assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperta dal contributo concesso;
- 9) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di liquidazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute.

10. DECADENZE E REVOCHE

1. L'eventuale voucher assegnato sarà revocato, comportando la restituzione delle somme eventualmente già versate, nei seguenti casi:
 - sopravvenuto accertamento di uno dei casi di esclusione di cui al precedente art. 4;
 - il soggetto beneficiario abbia reso dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
 - impossibilità di effettuare i controlli, di cui all'art. 11, per cause imputabili al beneficiario;
 - esito negativo dei controlli di cui all'art. 11;
 - rinuncia da parte del beneficiario.
2. In caso di revoca del voucher le eventuali somme erogate dalla Camera dovranno essere restituite, maggiorate degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di decadenza/revoca.
3. In caso di rilascio di falsa dichiarazione sostitutiva di atto notorio, l'impresa decadrà dall'istanza e sarà trasmessa comunicazione all'autorità giudiziaria ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

11. CONTROLLI

1. La Camera di Commercio di Padova provvede altresì ad effettuare periodicamente, anche dopo l'erogazione del contributo, i controlli a campione ex art. 71 del D.P.R. 445/00, secondo i criteri individuati con Determinazione del Segretario Generale n. 110/2015 e/o successive modificazioni e integrazioni.

2. Nel caso in cui emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il Dirigente provvede ad inoltrare immediatamente denuncia di reato ai sensi dell'art. 331 del codice di procedura penale alla competente autorità giudiziaria.

3. Nel caso di cui al comma 2, il Dirigente avvia il procedimento per l'accertamento della decadenza dai benefici concessi ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. 445/2000.

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CONTATTI

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il procedimento amministrativo riferito al presente bando è assegnato al Dirigente dell'Area Sviluppo e Promozione economica.

Per avere qualsiasi chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi a:

Ufficio Promozione e Sviluppo dell'Impresa

Tel. 049/8208 332 - 317

E-mail: promozione@pd.camcom.it - Pec: promozione@pd.legalmail.camcom.it

13. VALUTAZIONE DELL'AZIONE CAMERALE

Le imprese beneficiarie dei voucher concessi ai sensi del presente Bando si impegnano a fornire tutte le informazioni che la Camera di Commercio di Padova riterrà necessarie al fine di valutare l'impatto che l'azione camerale produce sul territorio.

14. NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

La presentazione della richiesta di voucher comporta il consenso al trattamento dei dati in essa contenuti, per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di Bando, ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico e alla pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (di seguito GDPR), e in relazione ai dati personali di cui la Camera di Commercio di Padova entrerà nella disponibilità in seguito dell'invio della domanda del presente Bando, si comunica che la prescritta informativa è pubblicata sul sito istituzionale all'indirizzo www.pd.camcom.it/camera-commercio/privacy-note-legali/privacy

